Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Osservatorio

La difesa di Ceroni

All'amico Ceroni, di quando in quando, sovviene di essere consigliere comunale democristiano, oltre che capocronista del « Messaggero ». E, naturalmente, glie ne sovviene nei momenti decisivi. Allora egli diviene, come si dice, più realista del re e magari contraddice se stesso, pur di assumere la difesa d'ufficio della giunta e della maggioranza.

Guardate a proposito del dibattito sull'urbanistica. La giunta e il gruppo d.c., destando nella cittadinanza una assai penosa impressione, hanno pesantemente respinto tutti gli ordini del giorno di Cattani. Ceroni, che è uomo sensibile ai sentimenti dell'opinione pubblica, ha sentito che era giunto il momento della difesa d'ufficio. Ahi, l'arduo compito! Egli ha cominciato col contraddire la stessa relazione di Storoni, che pure, se non andiamo errati, esprimeva il parere dell'intiera giunta. « Se si fossero approvati gli ordini del giorno Cattani — scrive Ceroni — che chiedevano la pura e semplice applicazione della legge (interessantissima ammissione - n.d.r.) si sarebbe, in sostanza, riconosciuto che fino alla sua savonaroliana invettiva, le leggi non furono osservate. Il che non è solamente inesatto, ma in gran parte errato ». Vediamo che diceva Storoni: « Questa nostra impotenza, unita alla pressione incontenibile dell'interesse privato, spinto dal bisogno di case e dal desiderio di sfruttare fino all'estremo l'altissimo valore delle aree fabbricabili, ha fatto sì che, effettivamente, l'abusivo e l'irregolare siano a Roma dilagati. Riconosco che c'è di che scandalizzarsi... ».

E, allora, sono Cattani e Storoni che esagerano o è Ceroni che minimizza?

Ma non basta. Ecco che Ceroni, pur di giustificare i suoi amici di gruppo (ma sono proprio suoi amici?), va anche contro se stesso. Nel suo capocronaca di domenica egli, infatti, afferma che le speculazioni sarebbero « semplici e pure manifestazioni del diritto di proprietà favorito dalle circostanze economiche » e il malcostume « risultato di un mercato esausto e incapace di offrire alla domanda la merce richiesta ». Come mai allora il 4 maggio egli stesso parlava di « esosità di alcuni proprietari di aree » e di « mentalità medioevale di qualsiasi venditore di porchetta o di costruttore a riposo che abbia speculato sugli sforzi delle cooperative per elevare il prezzo dei terreni di campagna acquistati per quattro soldi »?

Il fatto è che la tesi della maggioranza, fatta propria, purtroppo, da Ceroni contiene un difetto di fondo. Si dice: tutto il male è originato dalla fame di case dei romani. La gente vuole un'abitazione e i proprietari di terreni al centro alzano i prezzi alle stelle. D'altra parte sarebbero sciocchi a non farlo. Così la gente non può comprare. Allora intervengono i proprietari di terreni fuori piano regolatore e vendono a prezzi quasi ragionevoli. E c'è da ringraziarli perchè così la gente può comprare.

Il ragionamento filerebbe se fossimo a Kansas City, ai tempi della conquista del West, quando unica legge era quella del più furbo.

Ma a Roma, salvognuno, esiste anche un'amministrazione comunale. E, di grazia, quest'amministrazione che fa? I terreni del centro costano troppo? E chi le impedisce di espropriarli, secondo la legge, per ragioni di pubblica utilità? Ciò renderebbe possibile la costruzione di case più a buon mercato e quindi diminuirebbe l'incentivo a cercare i terreni fuori del piano regolatore. D'altra parte, sempre applicando la legge, si potrebbero imporre contributi di miglioria specifica, generica e speciale, devolvendoli alla costruzione di altre case.

Sono cose che lo stesso Ceroni ha detto altre volte.

Ha mai fatto questo — e altro ancora che sarebbe possibile fare — la giunta? Non ci pare. Non ha quindi — fino a prova contraria — applicato la legge. Onde risulta perfettamente legittimo il richiamo di Cattani; a meno che esista la volontà di non applicarla mai, questa legge. E' così, amico Ceroni. (g.c.)

LA SCOMPARSA DI UN VECCHIO DEMOCRATICO ANTIFASCISTA

Vasto cordoglio per la morte dell'avv. Giovanni Selvaggi

L'omaggio alla salma delle Amministrazioni comunale e provinciale - La visita del compagno on. Natoli e dei membri della segreteria della C.d.L.

La repentina scomparsa dell'avv. Giovanni Selvaggi ha suscitato vasto cordoglio nella nostra città. L'abitazione di Via Nomentana 76 è stata, per tutta la giornata di ieri, meta di pellegrinaggio incessante di quanti conobbero le alte doti di dirittura morale e politica dello scomparso. Uomini rappresentativi di ogni tendenza, alti magistrati che seppero apprezzare nella figura dell'avvocato Giovanni Selvaggi un uomo di rigorosa dottrina, colleghi di professione che conobbero in lui un maestro del ramo hanno recato ai familiari dell'illustre scomparso le manifestazioni commosse della loro solidarietà. Il registro che raccoglie le firme di coloro che si recano a visitare la salma reca centinaia e centinaia di testimonianze di cordoglio e di dolore. La seconda firma è quella del Sindaco Rebecchini che nell'abitazione di Via Nomentana si è recato nelle prime ore del mattino, dopo aver appreso la notizia della morte di uno degli uomini più rappresentativi di quello schieramento di forze, di tendenze politiche che vollero dar vita alla Lista cittadina nelle elezioni amministrative del 1952.

Fra le prime firme sono anche quelle del compagno Giuseppe Sotgiu, presidente di quell'Amministrazione provinciale democratica nata sulla base di questo stesso schieramento di forze, e dell'avv. Achille Lordi, assessore della Giunta provinciale.

Anche il compagno Aldo Natoli, segretario regionale del Partito e consigliere comunale di Roma, è stato fra i primi a recarsi in visita alla salma di Giovanni Selvaggi. Così pure il compagno Luigi Gigliotti.

In mattinata e nel pomeriggio, davanti alla salma dell'avvocato Selvaggi, hanno sfilato in muto raccoglimento centinaia di persone. La segreteria della Camera del Lavoro — nelle persone dei compagni Mammucari, Cianca e Moronesi — si è recata al completo a rendere omaggio alla salma, Enrico Molè, vice-presidente del Senato, anch'egli fra i promotori dello schieramento della Lista cittadina, è stato fra i primi a recarsi in Via Nomentana.

L'Amministrazione comunale ha reso omaggio alla salma di Selvaggi con una larghissima rappresentanza di consiglieri e di assessori. Fra i primi, l'assessore delegato avv. Giorgio Andreoli, l'assessore all'urbanistica Enzo Storoni, l'assessore ai giardini avv. Adolfo Salminci, l'assessore alle scuole e all'assistenza avv. Ugo Angelilli, il consigliere comunale della Lista cittadina Nazzareno Buschi, che rappresentava anche la CGIL, i consiglieri comunali del gruppo d.c. Giovanni Carrara, Giuseppe Caronia, Maria Muu, Giuseppe Solimando, il consigliere liberale Leone Cattani.

La Federazione nazionale della stampa italiana, che nella serata di ieri ha anche diramato un comunicato nel quale si esprime il cordoglio della categoria dei giornalisti per la scomparsa di colui che fu il primo consulente legale della Federazione, è stata rappresentata da Leonardo Azzarita. La salma di Selvaggi ha anche ricevuto l'omaggio del Presidente dell'Accademia dei Lincei, prof. Vincenzo Arangio Ruiz. L'Ordine degli avvocati è stato rappresentato dall'avvocato Magrone, presidente della categoria.

Quindi, fra gli altri, hanno reso omaggio alla salma il professor Attilio Ascarelli, il professor Giuliano Vassalli, l'onorevole Alberto Cianca, l'onorevole Emanuele Finocchiaro Aprile, Guglielmo Giannini, lo onorevole Ettore Tedesco e centinaia di altre personalità.

Fra i telegrammi, quelli del Presidente del Consiglio onorevole Scelba, del Procuratore generale della Corte di Cassazione dott. Eula, del Presidente dell'Alta corte della regione siciliana, dell'ex Presidente del Senato Paratore, dell'on. Tupini, del Presidente della Regione siciliana avv. Restivo, di S.E. Galizia, Primo Presidente della Corte di Cassazione, di Don Luigi Sturzo, del ministro Guardasigilli, on. De Pietro, del ministro dei Trasporti Mattarella, dell'on. Tessitori, Alto commissario per l'Igiene e la Sanità, del Presidente della Cassa del Mezzogiorno Ferdinando Rocco, del compagno Umberto Terracini, del Presidente del Consiglio di Stato della Regione siciliana, Bozzi, di Vezio Crisafulli a nome dei giuristi democratici, del ministro della Repubblica argentina Villa, del segretario generale del Comune avv. Caporali, della Presidenza della « Dante Alighieri ».

In mattinata, nel corso delle udienze, la figura dell'avvocato Selvaggi è stata commemorata presso la Corte di Cassazione dall'avv. Giovacchino Magrone e in Tribunale dallo avv. Adolfo Salminci. I magistrati si sono associati.

In segno di lutto per la morte dell'avv. Selvaggi, la Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana, ha deciso di rinviare di due giorni l'apertura della sessione, stabilita per oggi.

I funerali dell'avv. Selvaggi avranno luogo alle ore 10,30 di domani partendo da Via Nomentana 76.

AFFIANCANDO L'AZIONE DEGLI OSPEDALIERI CONTRO LE ABUSIVE SOSTITUZIONI

L'ingresso della « Maternità » di San Giovanni

In agitazione 80 suore dell'ospedale S. Giovanni

Quattro monache allontanate dal servizio - A colloquio con le religiose - « Solo l'Unità ne ha parlato »

L'agitazione degli ospedalieri degli OO.RR. per l'intervento dei dirigenti dell'Azione cattolica negli ospedali con il proposito di far succedere a vecchi e provati infermieri giovani donne da essi raccomandate, ha suscitato profondo malumore anche tra le monache del reparto « Maternità » di San Giovanni. Anche quattro suore sono state, infatti, allontanate dal servizio proprio mentre il sodalizio si preparava a celebrare il suo 134. anno di vita e di attività nell'ospedale.

Questa data è stata segnata con un episodio doloroso — ci ha detto una suora, — aggiungendo che il sodalizio fu creato da Pio VII ai primi del 1800.

E' forse la prima volta che nelle cronache recenti delle lotte del lavoro può registrarsi un fatto del genere: ottanta suore — tante sono le brave monache del sodalizio interessato all'attuale vertenza sindacale — sono in agitazione e chiedono — naturalmente nei limiti della « santa obbedienza », come hanno tenuto a sottolineare le suore con cui abbiamo parlato, — che non si perseveri nelle ingiustificate sostituzioni di personale.

Purtroppo non potremo fare i nomi delle suore con le quali abbiamo parlato; ci impone questa discrezione il tipo di democrazia che regola la vita politica ufficiale del nostro Paese, dove chi protesta, sia suora o laico, può andare incontro a rappresaglie, specie se la protesta rimane in un ambito ristretto, quasi individuale.

Fino a ieri il provvedimento, determinato — come si è detto — dall'intervento di alcuni dirigenti dell'Azione cattolica, ha colpito quattro monache di San Giovanni: suor Maria Elena, suor Maria Elvira, suor Maria Alberta, suor Maria Eurasia. Si tratta di quattro religiose, da tempo addette alle cure ospedaliere, le quali hanno assolto il cómpito, ad esse affidato, con zelo, dedizione e « santa obbedienza ». Nella storia dell'istituzione, peraltro, si sono avuti numerosi casi di mortalità di suore nell'adempimento del servizio: alcune decine perirono durante la pestilenza del 1837, oltre venti furono colpite dalla tubercolosi nel periodo più crudo e travagliato dell'ultima guerra.

Nè « santa obbedienza » nè zelo, tuttavia, hanno evitato che i recenti provvedimenti colpissero anche le suore di San Giovanni, suscitando profonda emozione e rammarico tra le interessate, come abbiamo potuto constatare personalmente.

L'episodio è stato completamente ignorato dai giornali che fanno risalire la propria investitura alla religione e non hanno saputo, o meglio voluto, spendere una sola parola in difesa delle ottanta monache di San Giovanni. A questo riserbo, naturalmente, quei giornali sono stati indotti da direttive ufficiali degli ambienti cattolici, interessati alla sostituzione del personale degli OO.RR., e quindi insensibili alle buone ragioni degli ospedalieri, vuoi secolari vuoi consacrati a solenni voti religiosi. Di tale silenzio le prime a rimanere stupefatte sono state proprio le suore. Chi ha parlato con noi, in un primo momento desiderava che non scrivessimo nulla: « Tanto — ci si diceva — nessun giornale ne ha parlato », nessun giornale, tranne l'Unità aggiungevano le nostre interlocutrici, con una punta inevitabile di imbarazzato ritegno.

Una delle suore — al termine del singolare colloquio — ci ha confidato le sue preoccupazioni per essersi intrattenuta con un redattore dell'Unità. Era la prima volta che le accadeva e non può sorprendere il suo stupore nel constatare che a sostegno delle ragioni sue e delle sue sorelle di fede non si fossero schierati Il Popolo e il Quotidiano, ma il giornale del Partito comunista.

Giuliano Pajetta parlerà a Trastevere

Giovedì, alle ore 18,30, il compagno on. Giuliano Pajetta, parlerà a Piazza S. Maria in Trastevere sul programma di lotta dei comunisti trasteverini. La iniziativa è stata promossa in occasione della conclusione dei lavori del Congresso della sezione.

I lavori del Consiglio della Donna Romana

Si è riunito oggi, presso la sede dell'UDI provinciale, il Consiglio della Donna romana, per esaminare l'attentato al diritto al lavoro, contenuto nello spirito con cui sono stati effettuati i licenziamenti nei confronti di due lavoratrici, colpevoli solo di avere contratto matrimonio.

Il Consiglio della Donna Romana rivolge un caldo appello a tutte le donne della nostra città perchè si uniscano solidali in difesa dei diritti della lavoratrice.

Scomparso da casa

Il quindicenne Desiderio Begini, abitante in via di Torre Vecchia n. 119, a Monte Mario, manca da dieci giorni da casa. Il giovane lavorava presso una macelleria equina a piazza Annibaliano e dal giorno otto corrente non ha più fatto ritorno a casa. I carabinieri hanno iniziato le ricerche

UNA SERIE DI GRAVI INCIDENTI SULLE STRADE DELLA CITTA'

Si fracassa contro un muricciolo un motociclista sulla Via Aurelia

Una « topolino » provoca una carambola di motociclette a via Alessandria - Un rullo compressore tampona un tram a viale Medaglie d'Oro - Nessuna vittima

La cronaca registra anche oggi una serie di gravi incidenti stradali. Il commerciante Nicola Recchi, di 33 anni, proprietario di un negozio di salsamenteria in via Mantegazza 47, mentre ieri notte, alle ore 1,45, percorreva via Aurelia, giunto all'altezza del numero civico 261, nell'abbordare una curva, slittava, sbandava ed usciva di strada. Nel grave sinistro, provocato, a quanto sembra, dal fatto che la strada era bagnata, il Recchi, che andava a cozzare violentemente con la testa contro un muricciolo decedeva sul colpo. Il suo cadavere, rinvenuto di lì a poco da un passante, è stato subito piantonato dagli agenti del Commissariato Trionfale, i quali in un primo momento ritenevano che il Recchi, vittima di un investimento, fosse stato abbandonato sulla strada.

Ieri mattina, sulla via Alessandrina, all'altezza del raccordo con via dei Fori imperiali, una topolino, targata Roma 195364, e pilotata da tale Lauro Enrico Spilimbergo, abitante in via dei Giardini 22, improvvisamente sterzava, nell'atto stesso in cui alzava la freccia per voltare a sinistra. L'improvvisa manovra provocava il cozzo di una Vespa, guidata da tale Nicola Risicato, abitante in via in Selci 74, e di una Gilera 150, guidata dal signor Ezio Liberto, nell'atto stesso che tentava di sorpassare la macchina. Il sig. Spilimbergo accompagnava il Risicato ed il Liberto all'ospedale Fatebenefratelli e poi si dileguava provocando un altro incidente, all'altezza della farmacia dell'Isola Tiberina, come asserisce il portiere dell'ospedale, sig. Antonio Romani. Nello scontro il Risicato riportava ferite al capo, in tutto il corpo e pertanto veniva ricoverato, per un principio di commozione cerebrale. Il Liberto riportava contusioni varie e ferite alla mano destra. I Vigili dell'autoreparto, Ivo Croce e Luigi Muneretto, sopraggiunti sul posto, poco dopo l'incidente, stanno attivamente conducendo le indagini per appurare le responsabilità del sig. Spilimbergo.

Un curioso incidente è accaduto verso le 17,30 di ieri pomeriggio in viale delle Medaglie d'Oro. Un tram della linea 27 è andato a tamponare un compressore stradale della Tudini e Talenti. Per fortuna nell'incidente nessun passeggero è rimasto ferito. I Vigili del Fuoco accorsi immediatamente sul posto con un'autogru, provvedevano a spostare il pesante automezzo della Tudini e Talenti e dopo circa mezz'ora il traffico riprendeva normale.

In viale Eritrea, all'angolo con via della Marta, una moto « Parilla » targata Roma 107430, diretta verso piazza Annibaliano ha travolto un ragazzetto di 13 anni, Ezio Calvieri, abitante in via delle Alpi, n. 27. Nell'urto anche il motociclista, Carlo Moranidi 19 anni, abitante a corso Trieste n. 103, cadeva a terra producendosi gravi lesioni. Investito e investitore sono stati ricoverati in osservazioni al Policlinico.

Rinvenuto un feto alla Madonna del Riposo

Alcuni ragazzi che giocavano su un prato sito sulla sinistra di via Gregorio VII, in direzione della Madonna del Riposo, hanno rinvenuto, nei pressi del cantiere edile della ditta « Selco », nascosta sotto un cespuglio una scatola di scarpe. I ragazzi l'hanno aperta e con raccapriccio vi hanno trovato avvolto in un asciugamano celeste un feto di sei mesi di sesso maschile. Il commissariato Borgo si sta interessando delle indagini.

Un ubriaco denuncia di essere stato rapinato

Un uomo si è presentato ieri poco dopo le 18 al commissariato Celio dichiarando di essere stato aggredito e derubato da due individui ai quali egli si era servito poco prima per farsi accompagnare a casa trovandosi egli in stato di ubriachezza. Il rapinato si chiama Domenico Angelini, di 49 anni. Egli stava recandosi dall'osteria, sita in via Guido Baccelli, alla sua abitazione sita nel vicino convento dei frati trappisti. I due giovanotti che l'accompagnavano lo avrebbero aggredito all'improvviso e lo avrebbero derubato del portafoglio contenente 4.630 lire. La squadra « mobile » sta svolgendo indagini per accertare la verità dei fatti.

UN OPERAIO DELLA ROMANA - GAS

Ha un braccio dilaniato fra un rullo e un nastro

Un edile cade dal quinto piano a Pietralata

Un operaio è rimasto ieri mutilato in un grave incidente sul lavoro, nelle officine della Società Romana di via del Gazometro. Il meccanico cinquantenne Pasquale Giardinetti, abitante in via Ettore Rolli n. 30 stava verificando una macchina asportatrice di carbone quando all'improvviso il motorino elettrico della macchina si metteva in moto ed il poveretto rimaneva con il braccio destro incastrato fra il rullo ed il nastro trasportatore.

Alle urla disperate di dolore del Giardinetti accorrevano i suoi compagni di lavoro che fermando il motore riuscivano a liberarlo dalla orribile stretta, quando tuttavia il braccio era già orribilmente maciullato e il povero operaio aveva già perso molto sangue. Con una autombulanza il Giardinetti veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di San Giacomo. I sanitari praticavano all'operaio una trasfusione di sangue, e lo ricoveravano quindi in osservazione.

Di un altro grave incidente sul lavoro è rimasto vittima un manovale edile, Aniello Bernardini di 37 anni, domiciliato ad Acilia. Il Bernardini si trovava su una impalcatura sita al quinto piano di uno stabile in costruzione della ditta « SATI » in via Pietralata, quando per cause imprecisate è precipitato al suolo dall'altezza di oltre 15 metri. Il povero manovale è ricoverato in osservazione al Policlinico.

La moglie di un colonnello si uccide con una revolverata

La signora Ada Azzarita, di 46 anni, abitante in viale Mazzini 6, moglie del colonnello in pensione, Giovanni Porta, da lungo tempo affetta da un grave esaurimento di nervi, ieri mattina, abbandonandosi alla disperazione, in un momento di grave sconforto, ha consumato il suo disperato disegno di togliersi la vita, sparandosi un colpo di rivoltella alle tempie.

Protestano i comunali delle tre Organizzazioni

Importanti decisioni sono state prese ieri dai sindacati dei dipendenti comunali e dei netturbini municipali aderenti, rispettivamente, alla CGIL, alla CISL e all'UIL. A conclusione di una riunione collegiale degli attivisti sindacali è stato deciso di promuovere un'assemblea generale dei lavoratori dei due settori per stabilire una azione unitaria di protesta contro il Comune, che non ha ancora corrisposto la indennità accessoria, non ostante sia stato stipulato da tempo un accordo a questo proposito. La agitazione è fortemente aggravata dal fatto che i lavoratori vantano un credito di 14.000 lire a testa

Si inasprisce lo sciopero degli artieri ippici

Come è noto agli abitanti frequentatori dell'ippodromo romano delle Capannelle da sette giorni gli artieri ippici del galoppo proseguono compatti nel loro sciopero.

Motivo della controversia è il rifiuto opposto dai proprietari delle scuderie ad una richiesta di aumento salariale. La vertenza si trascina ormai dal 1952 avendo i proprietari dimostrato una completa insensibilità di fronte alle legittime aspirazioni dei lavoratori interessati.

Per la sessione estiva degli esami universitari

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione estiva è prorogato fino a sabato 22 maggio.

Nozze d'argento

Il segretario della categoria dei metalmeccanici, dell'Unione provinciale romana degli artigiani, Angelo di Lolli, celebra oggi le sue nozze d'oro. Al simpatico Angelino, e alla sua cara Elda, giungano in questo giorno gli auguri di lunga e felice vita.

ROMA — Ieri si sono svolti in forma solenne i funerali di Luigi D'Attino, l'autista che fu assassinato a scopo di rapina il 13 aprile scorso sulla via Mirtense. I tassisti romani hanno testimoniato la loro solidarietà con i familiari del loro compagno di lavoro fermando le autopubbliche per 10 minuti.

NUOVI SUCCESSI ALIMENTANO LA LOTTA SALARIALE

145 lire di aumento ottenute dai fornaciari

Gli edili della « Santagata » ottengono duecento lire al giorno — L'agitazione dei poligrafici e dei cementieri

La lotta per gli aumenti salariali prosegue impetuosamente, alimentata da significativi successi.

La notizia più importante della giornata di ieri si riferisce a 600 lavoratori fornaciai, i quali hanno ottenuto 145 lire di aumento al giorno sotto forma di acconto sui futuri miglioramenti connessi al conglobamento e alla perequazione salariale. In altre fornaci sono in corso trattative per giungere ad analoghi accordi. Le fornaci dove sono stati concordati gli acconti sono le seguenti: BELLAGAMBA, BONOMI, FORNACI RIUNITE DELL'URBE, MARINI, VALLE AURELIA, SAIL, SOCIETA' ROMANA FORNACI e FRANZOSETTI alla Magliana.

Anche la lotta degli edili è sottolineata da nuovi successi. Nel cantiere MARCUCCI-BELARDELLI, di piazzale Prenestino, è stata accolta integralmente la rivendicazione dei dipendenti, ai quali saranno corrisposte 258 lire di aumento a partire dalla quindicina in corso. Anche i 60 edili della impresa SANTAGATA hanno ottenuto un aumento continuativo, nella misura di 200 lire al giorno.

Sempre per quanto riguarda gli edili va segnalato, infine, lo sciopero di tre ore effettuato ieri dai lavoratori della CIDONIO di Acilia. Lo sciopero era stato proclamato anche in segno di protesta contro i licenziamenti annunciati dalla direzione. Un primo successo è stato realizzato con la revoca dei licenziamenti.

Altri scioperi si sono svolti o si effettueranno in numerose aziende di ceramica della provincia.

I poligrafici sono entrati nel vivo della lotta con la decisione di effettuare la sospensione del lavoro straordinario in tutte le aziende grafiche, cartarie e cartotecniche sino al 24 prossimo. Per coordinare il movimento della categoria è stata convocata per domani, alle ore 18, nella sede sindacale, una riunione straordinaria dei membri di Commissione interna e degli attivisti sindacali.

Dal canto loro, infine, i 1600 cementieri dell'ITALCEMENTI di Civitavecchia, della CALCE e CEMENTO di Colleferro e del cementificio MARCHINO di Guidonia si preparano all'annunciato sciopero di 24 ore, che avrà luogo giovedì prossimo. Anche in questo settore lo sciopero è stato proclamato per ottenere immediatamente un acconto.

Dieci minuti di sciopero alla Manifattura Tabacchi

Una sospensione di dieci minuti è stata effettuata ieri dal personale della *Manifattura Tabacchi* in segno di protesta contro il mancato pagamento del conguaglio, relativo all'aumento del premio perequativo. La sospensione del lavoro, alla quale hanno preso parte la quasi totalità dei dipendenti, sarà effettuata anche nelle giornate di oggi, domani e dopodomani.

Una delegazione del personale, inoltre, si è recata al ministero del Lavoro per denunciare un arbitrario provvedimento della direzione della *Manifattura* in base al quale l'orario di lavoro viene allungato di mezz'ora. Nel corso di un'assemblea i dipendenti dello stabilimento hanno anche posto l'esigenza sia direttamente interessato al fatto il ministro Vigorelli.

Convocazioni di Partito

— **Commissione Quadri**: oggi alle ore 20 in Federazione.

— **Le sezioni** che ieri non hanno ritirato materiale di propaganda mandino immancabilmente un compagno in Federazione entro oggi.

— **Ferrovieri**: Comitato di Cellula, compagni del Comitato sindacale e delle commissioni interne, oggi alle ore 18 alla sezione Esquilino (via Bixio 35).

— **I compagni** del sindacato Facchini domani alle ore 16 in Federazione.

CONVOCAZIONI F.G.C.I.

— **Domani alle 19** in Federazione riunione della commissione ragazze e delle attiviste. La presenza è tassativa.

— **Domani alle 19** alla sezione Porta Maggiore riunione dei segretari dei circoli di Porta Maggiore, Prenestino, P. S. Giovanni, Tuscolano, Gordiani, Q. Bertone, Quarticciolo, Tor Sapienza.

— **Giovedì alle 19** alla sezione Italia riunione dei segretari dei circoli di Italia, Nomentano, S. Lorenzo, V. Melaina, Monte Sacro.

RIUNIONI SINDACALI

Statali — Mercoledì 19 ore 17, attivo della Federstatali in sede.

La FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI partecipa al lutto che ha colpito la Cartiera Burgo per l'improvvisa perdita avvenuta in Torino il 16 maggio 1954 del suo Direttore Centrale

SEBASTIANO SANDRI

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 18 maggio** (138-227). S. Venanzio. Il sole sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,48.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 51, femmine 59. Morti: maschi 19, femmine 21. Matrimoni trascritti 24.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 14,7, massima 20,7. Previsioni per oggi: nuvolosità irregolare.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « Spettacolo di balletti » all'Opera dei Burattini», « Roma di una volta » ai Satiri.

— **Cinema**: « Signori in carrozza » al Ventun Aprile; « Gli uomini che mascalzoni » all'Acquario, Novocine; « Giulio Cesare » all'Astra; « Prima del diluvio » al Capitol; « Sadko » al Cine-Star e Golden; « Tempi nostri » al Delle Maschere e Giulio Cesare; « Villa Borghese » al Del Vascello; « I gangsters » al Nuovo; Un giorno in Pretura » al Rubino; « Gli amori di Cristina » alla Sala Umberto; « Ha ballato una sola estate » allo Stadium e Verbano; « Cento anni d'amore » al Vittoria; « Morte di un commesso viaggiatore » al Garbatella.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE** (via Milano 72) Alle 18, nella sala dell'« Istituto di Patologia del Libro » il professor F. Lombardi parlerà sul tema « La paura della libertà ». Seguirà un dibattito.

CORSI E LEZIONI

— **Istituto di economia « A. Gramsci »** (via Palestro 68). Proseguendo il corso « Problemi attuali di politica economica del nostro Paese » il sen. R. Morandi parlerà sul tema « Aspetti storici dello sviluppo capitalistico dell'industria italiana ». Informazioni e iscrizioni presso la segreteria, telefono 496.127 - 496.914.

MOSTRE

— **Circolo romano di cultura** (via Emilia 25). Si è aperta una mostra di nuovi francobolli ungheresi. Orario per il pubblico: tutti i giorni dalle 16 alle 21. Nei giorni festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

— **Accademia di Francia** (Villa Medici). Alle 11 il Presidente della Repubblica inaugurerà la esposizione annuale degli artisti francesi residenti a Roma. Sarà aperta al pubblico, dal 20 al 31 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

Radio Te V

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8: Giornali radio — 7,15: Musiche del mattino — 8,15: Canzoni — 11: Gli eroi popolari: « Il Cid » e — 11,30: Musica da camera — 12: Cronache d'altri tempi — 12,15: Orch. Kramer — 13: Giornale radio — 13,15: Carillon- Album musicale — 14: Giornale radio — 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada: Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti — 17: Nello Segurini e la sua orchestra — 18: Orchestra diretta da Carlo Savina — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30: Giornale radio — 21: Motivi in passerella: « L'uomo senza ombra », tre atti di P. Gilson — 22,45 La bacchetta d'oro — 23,15: Oggi al Parlamento; Giornale radio — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Il giorno e il tempo: Intermezzo musicale con l'orchestra napoletana — 10-11: La donna e la casa — 13: Angeli e otto strumenti — 13,30: Giornale radio: Giuoco e fuori giuoco — 14: Il contagocce; Orchestra diretta da Armando Fragna — 14,30: Schermi e ribalte: La voce di Henry Salvador — 15: Giornale radio: Previsioni del tempo, Boll. meteor.: Le gemme del jazz — 15,30: Orchestra diretta da Carlo Savina — 16: Terza pagina — 17: Concerto di musica operistica — 18: Giornale radio — 19: Classe unica — 19,30: Orch. diretta da Ferrari — 20: Radiosera — 20,30: Motivi in passerella: Il motivo in maschera — 21,30: Telescopio — 22: Ultime notizie: I concerti del Secondo Programma — 23-23,30: Siparietto: Suona tzigano!

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Corso di letteratura inglese — 19,30: L'antologia — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Igor Strawinsky — 22: L'opera strumentale da camera di Brahms — 23,05: Le Pleiadi.

TELEVISIONE — Ore 17,30: Programma per i ragazzi — 20,15: Telegiornale — 21: Piccolo caffè — 21,30: Don Cesare di Bazan, film — 22,15: Replica telegiornale.

Leggete
Rinascita

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10

CONCORSO 12.000 POSTI FERROVIE: Impiegati - Sottocapistazione - Macchinisti - Conduttori - Cantonieri - Manovali - Operai. Assistenza, consulenza, preparazione anche corrispondenza. Scrivere, accludendo francobollo, « ACCADEMIA CLIO » - Tripoli 152 - Roma. Telefono 815.800.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.

Grand'Uff. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-12 e 16-18 Festivi 8-12. Consultazioni, massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGINE

Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali

PROF. DR. DE BERNARDIS

Ore 9-13 - 16-19; fest. 19-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio medico **ESQUILINO**

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

Disfunzioni SESSUALI

di ogni origine Laborat. analisi micros. **SANGUE**

Dirett.: Dr. F. Calandri Special. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1952

DOTTOR ALFREDO **STROM**

VENE VARICOSE

VENEREE PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Dottor DAVID **STROM**

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sclerosante delle VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNIA ED IDROCELE

Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA riceve a Palermo - Via Roma 475, telefono 17.130 dal primo al venti di ogni mese

L'INAUGURAZIONE

dello Stabilimento Autovox

Il 15 maggio, alle ore 10,30, S. E. il Ministro Pietro Campilli ha inaugurato in Roma, al 10. km. della via Salaria, lo stabilimento dell'« Autovox S.P.A. », moderna industria per la produzione di autoradio, televisori e apparecchi radioprofessionali. Il rituale taglio del nastro è stato preceduto dalla benedizione impartita da S. E. Rev.ma Mons. Urbani.

Le numerose Autorità intervenute, tra le quali: S. E. il Prefetto, il Sindaco di Roma, i consiglieri comunali on. Bozzi, on. Latini, on. Storoni, rappresentanti delle FF. AA. ed eminenti personalità della tecnica, della scienza, dell'industria, della finanza; addetti commerciali esteri, ecc., ecc., sono state ricevute dal Presidente della Società comm. Carlo Daroda e dall'Amministratore delegato comm. G. Bruno Verdesi, i quali hanno guidato gli ospiti nella visita del moderno complesso industriale.

Il Presidente della Società ha dato il suo saluto alle autorità ed a tutti gli intervenuti, esponendo brevemente, l'attività e le finalità dello stabilimento. Hanno quindi pronunciato elevate parole di compiacimento per l'iniziativa, S. E. il Ministro Campilli ed il Sindaco di Roma, ing. Rebecchini.